Un’errore grave attira sempre l’attenzione.

di Paolo Franzese

A **San Valentino** inizia a girare in rete la pubblicità di **Real Time** con un “grave” errore nella frase: “*Vi auguriamo un’amore che è tutto un programma*”.

Un errore abbastanza palese che ha fatto discutere chiunque sui social, ti devo dire che anche a me è venuto il dubbio, Real Time ha trovato il modo di far parlare di sè.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons
Contatti +39 388 1020417 - info@imaginepaolo.com

Vi auguriamo
un'amore
che è tutto
un programma.
Domani festeggiate col cuore.
Buon San Valentino da
Real Time
Canale 31
@realtimeitalia

Hanno pensato bene percorrendo la strada del

«Nel bene o nel male, purché se ne parli»?

[Tweet “Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde (1890): «There is only one thing in the world worse than being talked about, and that is not being talked about».”]

Arriva subito la risposta con un secondo messaggio: “*Un amore è un’amore*”.

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons

UN AMORE
È UN'AMORE
L'amore non ha età, razza, religione, genere, orientamento sessuale.
Nella lingua italiana, però, la parola amore è un sostantivo di genere maschile.
Se i pregiudizi iniziano dal linguaggio, è arrivato il momento di cambiare la nostra lingua.
Chiediamo di consentire l'uso della parola amore anche come
sostantivo femminile, rivendicola al fatto di genere neutro.
Perché un amore è un'amore. Niente altro.
Perché siamo per ogni genere d'amore, contro ogni pregiudizio.
E rendendo neutra la parola amore possiamo combattere la discriminazione.
Aiutaci a raggiungere questo obiettivo.
Visita la pagina Facebook di Real Time,
scopri di più e firma la petizione.
Perché l'amore non sia mai un errore.
#PerOgniGeneredAmore
Real Time
Canale 31
@realtin

E poi inizia a girare in rete un video per rafforzare il messaggio.

Ora cosa ne pensi… un errore è utile a far girare in rete un messaggio?

Un errore anche nel titolo di questo articolo è stato utile a farlo girare?

Vedremo…

Da un articolo scritto da Paolo Franzese il 20 Febbraio 2017

Tutti i contenuti sono sotto Licenza Creative Commons